

REGIONE PIEMONTE
Unione Montana Valle Elvo
Provincia di Biella

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SERVIZIO: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 30 DEL 26/03/2026

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO (INFERIORE A 5.000 EURO) PER ACQUISTO FORNITURA GASOLIO PER RISCALDAMENTO UFFICI GRAGLIA - DITTA SACLA SRL - IMPEGNO DI SPESA - CIG BB02FCF8C4

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 16 in data 22 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026/2027/2028;

VISTO il D.U.P. approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione N. 15 in data 22 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5/5/2009 N. 42;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 8 in data 17/03/2016, con la quale si è approvato il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO che l'Unione Montana Valle Elvo è istituita per trasformazione della Comunità Montana Valle dell'Elvo a seguito DPGR 90/11.9.2015 con effetto dal 1.10.2015;

VISTO che risultano applicabili, fino a nuove determinazioni, i vigenti regolamenti della preesistente Comunità Montana;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267, e successive modificazioni;

DATO ATTO che il D.Lgs 36/2023 del 31 marzo 2023 costituisce il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 25 del succitato Codice dei Contratti Pubblici, il quale sancisce l'obbligo per gli enti locali di avvalersi di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

PREMESSO che l'art. 62 del D.Lgs 36/2023 stabilisce che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”* e che le soglie previste per gli affidamenti diretti sono stabilite al comma 1 dell'art. 50 del medesimo Codice rispettivamente alla lettera a) in € 150.000,00 per lavori e alla lettera b) in € 140.000,00 per forniture e servizi *“...anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

VISTA la nota ANAC del 28 aprile 2016 dedicata alle *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, nella cui parte C si afferma che l'obbligo di motivazione non concerne tanto la procedura di affidamento quanto ragionevolmente la scelta dell'affidatario, che dovrebbe tener conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e/o anche mediante la valutazione comparativa di qualche preventivo da due o più operatori;

RITENUTO che, anche in attuazione dell'art. 3 della Legge N. 241/1990, così operando, questa pubblica amministrazione intende avvalersi di questo strumento di affidamento previsto per legge per garantire un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per ottenere conseguentemente una

riduzione dei tempi procedurali e quindi anche della realizzazione della fornitura/servizio oggetto di affidamento, posto che anche il tempo nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;

CONSIDERATO che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per acquisti di modico valore con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa l'economicità dell'acquisto;

RICHIAMATO dunque il Codice dei Contratti, alla *PARTE II "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"*, nella quale si prevede che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici siano svolti digitalmente mediante piattaforme e servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; le piattaforme di approvvigionamento digitale assicurano la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici ed interagiscono con i servizi della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e con i servizi della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) messa a disposizione dall'ANAC;

DATO ATTO inoltre che il comma n. 3 dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023 stabilisce che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma"*;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute alla *PARTE II "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"* del Codice dei Contratti hanno acquisito efficacia a partire dal 1° gennaio 2024, come disposto dall'art. 225 comma 2, il quale prevede che *"le disposizioni di cui agli art. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024"*;

DATO ATTO che, nel rispetto delle predette disposizioni di legge, l'Unione Montana Valle Elvo si è registrata nel sistema di convenzioni Consip S.p.A. e nel mercato elettronico MePA disponibili da Piattaforma eProcurement www.acquistinrete.it, inserita nel Registro Piattaforme Certificate consultabile sul sito dell'ANAC;

VISTI i comunicati del Presidente ANAC del:

- 10 gennaio 2024, recante *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"*, secondo cui, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo di piattaforme elettroniche, è possibile usufruire della PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 fino alla data del 30 settembre 2024;
- 28 giugno 2024, recante l'*"Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024"*, il quale proroga tale possibilità fino alla data del 31/12/2024;
- 18 dicembre 2024, recante *"Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024"*, con cui è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità;
- 18 giugno 2025, recante *"Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024"*;

PREMESSO CHE:

- L'Unione Montana ai sensi art.3 L.R.3/2014 esercita funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna;

- la sede degli uffici dell'Unione Montana è ubicata in Graglia Via Camburzano 10, e che è necessario provvedere alla fornitura di gasolio per riscaldamento;
- che nello stesso stabile è temporaneamente presente la Scuola Media con tre classi, ed occupa una superficie di metri quadrati 235,5, quindi il Comune di Graglia parteciperà alla spesa con il 52% coefficiente di riparto;
- che, contattata la ditta S.A.C.L.A. SRL di Candelo C.F.00162340020, fornitrice di combustibili e affini, disponibile alla fornitura urgente ed immediata di litri 2400 di gasolio per riscaldamento ci ha trasmesso seguente preventivo:

€/lt 1,54+IVA22% x litri 2100 - dedotto sconto zona montagna - prezzo finito per fornitura di litri 2100 corrisponde a €3.023,03+IVA €665,07 pari ad importo complessivo di €3.688,10 IVA compresa;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: **Acquisto fornitura gasolio riscaldamento uffici Graglia**
- Importo del contratto: €3.023,03+IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RITENUTO di procedere con l'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. b, riconoscendo congruo l'importo del preventivo sopraindicato e che, in base alle vigenti normative e stante la necessità di procedere con urgenza in quanto il gasolio per riscaldamento è in esaurimento, si ritiene opportuno affidare in via diretta alla ditta S.A.C.L.A. SRL di Candelo C.F.00162340020;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006

PRECISATO CHE in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, lett. B del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

RILEVATO che, per quanto sopra premesso, è stata richiesta una "Trattativa Diretta" di acquisto, prevista dalla normativa vigente che permette di acquistare sul MePA alle condizioni contrattuali indicate a monte dei singoli bandi: scelta dei beni o servizi presenti sul catalogo, verifica delle condizioni generali di fornitura, richiesta di offerta ad un unico operatore, sottoscrizione dell'ordine con firma digitale e invio direttamente al fornitore;

PRESA IN ESAME l'offerta economica presentata dalla suddetta ditta e riscontrato che la medesima presenta, nel proprio catalogo, i prodotti con le caratteristiche richieste da questa Amministrazione, ad un prezzo giudicato congruo;

RITENUTO quindi di procedere alla fornitura/servizio di cui trattasi a favore della ditta S.A.C.L.A. SRL di Candelo C.F.00162340020

VISTO il suddetto ordine da cui si rileva che il costo ammonta a complessivi € 3.688,10 Iva inclusa

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alla ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

CONSIDERATO che nel presente affidamento si deroga dall'applicazione del principio di rotazione a norma dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000,00 euro;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

DATO ATTO che

- con Delibera ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;
- ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e di quanto indicato sopra, all'affidamento in parola è stato assegnato tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG: **BB02FCF8C4**

CONSIDERATO Il DURC ON LINE, con esito regolare, valido fino al 07/05/2026 – protocollo INAIL_52261216;

RESO NOTO che il Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il sig. Giuseppe Casale, istruttore amministrativo-finanziario presso questo Ente

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento sul sistema dei controlli;

RICHIAMATI in particolare i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato come da artt. 1-2-3 Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36

PER QUANTO sopra;

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs N. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023, stabilendo che:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: **Acquisto fornitura gasolio riscaldamento uffici Graglia**
- Importo del contratto: € **3023,03**+IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

2. **DI AFFIDARE** la fornitura/servizio di cui trattasi a favore della ditta aggiudicataria S.A.C.L.A. SRL di Candelo C.F.00162340020;

3. **DI IMPEGNARE** la spesa di € **3688,10** IVA inclusa imputandola sul Cap. 140.1 E.F. 2026

4. **DI ACCERTARE E RICHIEDERE** al Comune di Graglia il rimborso della spesa sostenuta ed anticipata nella misura di competenza di € **1.917,81** che corrisponde al 52% del costo complessivo

5. **DI DARE ATTO** che la spesa assunta con la presente determinazione è esigibile nell'esercizio finanziario 2026;

6. **DI ATTESTARE**, per quanto di competenza, che è stata preventivamente accertata la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione con i relativi stanziamenti di Bilancio, con le regole di Finanza Pubblica e la programmazione dei flussi di cassa, ai sensi dell'art. 9 - comma 1 - lettera a - punto 2 - del D.L. 1/7/2009 N. 78, convertito con modificazioni in Legge 3/8/2009 N. 102;

7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico di Procedimento R.U.P. ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. N. 36/2023, è il sig. Giuseppe Casale, Istruttore Amministrativo-Finanziario presso questo Ente

8. **DI DARE ATTO CHE** è stato rispettato quanto previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti e che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) inerente la presente fornitura di servizi è n. **BB02FCF8C4** e che lo stesso è comunicato alla Ditta per gli adempimenti di competenza previsti dalle norme di Legge (L.136/2010);

9. **DI DARE ATTO** che sono stati eseguiti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, N. 136 e successive modifiche;

10. **DI DARE MANDATO** all'Ufficio competente per la liquidazione della conseguente fattura a norma dell'art. 184 del T.U. 18/8/2000, N. 267 e dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità.

11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

12 **DI DARE ATTO** che la presente determina va pubblicata, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet dell'Unione Montana Valle Elvo, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

13. **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Piemonte entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione sull'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 104/2010.

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
BB02FCF8C4	2026	98	01061	570	140	1	3.688,10

Il Responsabile del Servizio
F.to:Bozzello Verole dott. Giampiero

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Graglia, lì 26/03/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to:Bozzello Verole dott. Giampiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi dal 26/03/2026 al 10/04/2026 N. Reg. Pub.

Graglia, lì 26/03/2026

Il Responsabile del procedimento
F.to: (Giuseppe Casale)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giampiero Bozzello Verole